

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE SK29U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 73.10.F – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia;
- 74.20.4 – Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria.

La finalità perseguita è di determinare un “compenso potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista.

A tale scopo, nell’ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell’espletamento dell’attività.

Al fine di conoscere le informazioni relative all’attività professionale in oggetto si è progettato ed inviato ai contribuenti interessati un questionario per rilevare tali informazioni (il codice del questionario relativo allo studio in oggetto è SK29).

Il numero dei questionari inviati è stato pari a 4.163. I questionari restituiti sono stati 3.773, pari al 90,6% degli inviati.

La seguente tabella riporta i dati analitici per ogni codice di attività:

	Numero questionari inviati	Numero questionari restituiti	% sul totale questionari inviati
73.10.F – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	3.680	3.396	92,3%
74.20.4 – Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria	483	377	78,1%
TOTALE	4.163	3.773	90,6%

Sui questionari sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 699 questionari, pari al 18,5% dei questionari rientrati.

I principali motivi di scarto sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro D del questionario (elementi specifici dell’attività) non compilato;
- quadro M del questionario (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell’attività (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili contenuti nel questionario.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei questionari oggetto delle successive analisi è stato pari a 3.074.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis*².

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri, ad esclusione delle variabili del quadro degli elementi contabili (con la sola eccezione delle variabili "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e "Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica"). Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i professionisti in base ai possibili modelli organizzativi, alle aree specialistiche, alle diverse tipologie della clientela, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare quattordici gruppi omogenei.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

La suddivisione dei contribuenti è avvenuta principalmente sulla base di:

- area specialistica di riferimento;
- tipologia della clientela;
- dimensione e struttura dello studio professionale;
- tipologia dell'attività.

La suddivisione secondo l'area specialistica di riferimento ha portato all'evidenziazione di geologi specializzati in: rilevamento di base e tematico (cluster 2), idrogeologia (cluster 3), geologia applicata all'ingegneria (cluster 4),

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo i professionisti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

geologia applicata all'ambiente (cluster 5), geofisica (cluster 6) e geologia applicata alla difesa del suolo e/o alla pianificazione territoriale (cluster 8).

La suddivisione secondo la tipologia della clientela ha portato all'evidenziazione di geologi che operano nei confronti di: studi tecnici (cluster 7), enti pubblici (cluster 9), imprese di costruzione e/o società di ingegneria (cluster 10), imprese di sfruttamento di georisorse (cluster 11) e clientela privata (cluster 12).

La suddivisione secondo la dimensione e struttura dello studio professionale ha portato all'evidenziazione degli studi di geologia di medie dimensioni (cluster 14).

La suddivisione secondo la tipologia dell'attività ha portato all'evidenziazione dei geologi specializzati in indagini geognostiche (cluster 1). Inoltre, l'analisi ha permesso di evidenziare gli studi di geologia che svolgono attività diversificate (cluster 13).

Salvo quanto espressamente specificato, tutti i valori evidenziati sono riferiti ai valori medi del cluster di riferimento.

CLUSTER 1 – GEOLOGI SPECIALIZZATI NELLA DIREZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE

NUMEROSITÀ: 82

I geologi di questo cluster ottengono la maggior parte dei compensi (il 75%) dall'attività di indagini geognostiche nell'ambito delle aree specialistiche relative alla geologia applicata all'ingegneria (il 52% dei compensi), al rilevamento geologico di base e tematico (il 63% dei compensi per il 32% dei soggetti) ed all'idrogeologia (il 25% per il 33%).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 66% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 12% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di docenza.

Le spese per servizi di geognostica commissionati a terzi, dichiarate dal 28% dei soggetti, sono pari a 12.502 euro (notevolmente superiori alla media di settore).

La clientela è costituita da: studi tecnici (il 29% dei compensi), "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (il 23%), imprese di costruzioni (il 14%), privati (il 9%) ed enti pubblici territoriali (il 38% dei compensi per il 38% dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer, un penetrometro tascabile per il 29% dei soggetti, un freatimetro per il 23%, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 24% e 2 programmi software di geotecnica per il 28%.

CLUSTER 2 – GEOLOGI SPECIALIZZATI IN RILEVAMENTO GEOLOGICO DI BASE E TEMATICO

NUMEROSITÀ: 137

La totalità dei professionisti appartenenti a questo cluster è specializzata in rilevamento geologico di base e tematico (il 92% dei compensi); l'attività svolta è concentrata sulla stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (tre quarti circa dei compensi totali) seguita, in misura inferiore, dagli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (il 44% dei compensi per il 23% dei soggetti).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 64% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 10% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di docenza, il 20% dichiara di svolgere attività di lavoro dipendente a tempo pieno e l'11% attività di lavoro dipendente a tempo parziale. Infine, l'anzianità professionale (7 anni) è tra le più basse del settore.

La clientela è formata da: studi tecnici (il 38% dei compensi), privati (il 13%), "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (la metà circa dei compensi per il 39% dei soggetti) ed enti pubblici territoriali (il 30% per il 39%).

La dotazione di beni strumentali risulta limitata ad un personal computer ed un programma software di geotecnica per un quarto dei soggetti.

CLUSTER 3 – GEOLOGI SPECIALIZZATI IN IDROGEOLOGIA

NUMEROSITÀ: 137

La totalità dei professionisti appartenenti a questo cluster è specializzata in idrogeologia (acque minerali e termali, sotterranee, inquinamento acque e discariche) dalla quale ottengono il 75% dei compensi; l'attività svolta si sostanzia nella stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (il 41% dei compensi), nelle consulenze in ambito ambientale (il 26%), negli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (il 37% dei compensi per il 34% dei soggetti) e nelle indagini geognostiche (il 19% per il 27%).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 69% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 15% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di docenza e l'8% è pensionato.

La clientela che si rivolge allo studio professionale è formata da: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (il 34% dei compensi), enti pubblici territoriali (il 21%), privati (il 15%) e studi tecnici (il 30% dei compensi per la metà circa dei soggetti).

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer, un penetrometro tascabile per il 24% dei soggetti, un freatimetro per il 39%, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 25% e uno, talvolta 2 programmi software di geotecnica per il 25%.

CLUSTER 4 – GEOLOGI SPECIALIZZATI IN GEOLOGIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA

NUMEROSITÀ: 464

Questo cluster è formato da geologi specializzati in geologia applicata all'ingegneria (edilizia civile, opere idrauliche, aeroporti), fonte dell'82% dei compensi, che svolgono in via prevalente (il 73% dei compensi) l'attività di stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici.

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 55% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 17% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno e l'8% è pensionato.

Le spese per servizi di geognostica commissionati a terzi, dichiarati dal 41% dei soggetti, sono pari a 5.058 euro.

La clientela che si rivolge allo studio professionale è formata da: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (il 29% dei compensi), enti pubblici territoriali (il 19%), privati (il 14%), studi tecnici (il 13%) ed imprese di costruzioni (l'11%).

La dotazione di beni strumentali comprende: uno, talvolta 2 personal computer, un penetrometro tascabile per il 43% dei soggetti, un penetrometro statico o dinamico per il 25%, un freatimetro per il 35%, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 51% e 2 programmi software di geotecnica per il 53%.

CLUSTER 5 – GEOLOGI SPECIALIZZATI IN GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE

NUMEROSITÀ: 101

Questo cluster è formato da geologi specializzati in geologia applicata all'ambiente (ambiente, VIA, parchi) dalla quale ottengono il 67% dei compensi. Coerentemente con la specializzazione dichiarata, la maggior parte dei compensi si concentra sulle attività di consulenza in ambito ambientale (il 47%), sulle valutazioni di impatto ambientale (il 22%) e, in misura minore, sulla stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (il 16%).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 67% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 10% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di docenza.

La clientela che si rivolge allo studio professionale è formata da: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (il 38% dei compensi), enti pubblici territoriali (il 16%), studi tecnici (il 14%), società di ingegneria (la metà circa dei compensi per il 26% dei soggetti) e privati (il 12% per il 37%). I due terzi dei professionisti del cluster sono fortemente legati al committente principale, fonte dell'82% dei compensi. Infine, si segnala che il 6% dei soggetti ottiene quasi la metà dei compensi da clienti situati al di fuori dell'Unione Europea.

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer ed un freatimetro per il 24% dei soggetti.

CLUSTER 6 – GEOLOGI SPECIALIZZATI IN GEOFISICA

NUMEROSITÀ: 49

La totalità dei geologi annoverati in questo cluster è specializzata in geofisica (consulenza nelle indagini sismiche, geoelettriche, magnetiche, ecc.) dalla quale ottiene l'82% dei compensi. A fronte di questa specializzazione, l'attività che apporta i maggiori compensi (il 59%) è costituita dagli "altri rilevamenti geologici, indagini geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio", seguono le relazioni geologiche (il 14% dei compensi) e le indagini geognostiche (il 40% dei compensi per il 20% dei soggetti).

L'attività è svolta in forma individuale, raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori e, nel 67% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 10% dei soggetti dichiara di esercitare altre attività professionali e/o di impresa.

La clientela che si rivolge allo studio professionale è formata da: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (il 36% dei compensi), studi tecnici (il 29%), enti pubblici territoriali (il 37% dei compensi per il 31% dei soggetti) ed imprese di costruzione (il 27% per il 31%). Il 57% dei professionisti del cluster è fortemente legato al committente principale, fonte dell'84% dei compensi. Infine, si segnala che il 14% dei soggetti ottiene quasi il 37% dei compensi da clienti situati al di fuori dell'Unione Europea.

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer ed un sismografo per il 27% dei soggetti.

CLUSTER 7 – GEOLOGI CHE COLLABORANO CON STUDI TECNICI

NUMEROSITÀ: 302

I geologi che fanno parte di questo cluster si differenziano dagli altri gruppi omogenei per la tipologia di clientela: la maggior parte dei compensi (il 78%) proviene da studi tecnici (geologi, architetti, ingegneri, periti industriali). Si tratta, probabilmente, di geologi che svolgono parte di un'attività complessa, oppure di giovani geologi (l'anzianità professionale, 6 anni, è tra le più basse del settore) che lavorano presso un altro studio tecnico in qualità di collaboratori.

La specializzazione che si riscontra più frequentemente è la geologia applicata all'ingegneria (il 56% dei compensi), seguono la geologia applicata alla pianificazione territoriale (il 26% dei compensi per il 31% dei soggetti) e l'idrogeologia (il 14% per il 30%). Le attività maggiormente svolte sono la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e la redazione di elaborati tecnici (il 61% dei compensi) e gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (il 30% dei compensi per il 32% dei soggetti).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori; il 68% dei soggetti opera in uno studio ricavato all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, la metà dei professionisti del cluster è fortemente legata al committente principale, fonte dell'81% dei compensi.

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 30% dei soggetti e 2 programmi software di geotecnica per il 34%.

CLUSTER 8 – GEOLOGI SPECIALIZZATI IN GEOLOGIA APPLICATA ALLA DIFESA DEL SUOLO E/O ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

NUMEROSITÀ: 189

I geologi di questo cluster sono specializzati in geologia applicata alla difesa del suolo e in geologia applicata alla pianificazione territoriale (strumenti urbanistici) dalla quale ottengono, rispettivamente, il 32% ed il 37% dei compensi; l'attività svolta si sostanzia nella stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (il 53% dei compensi), negli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" (il 28% dei compensi per il 32% dei soggetti), nelle consulenze in ambito ambientale (il 36% per il 22%) e nella progettazione e direzione lavori (il 25% per il 21%).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 55% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, un quarto circa dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno e l'11% è pensionato.

I geologi del cluster lavorano prevalentemente per: enti pubblici territoriali (il 70% dei compensi), "altri enti pubblici" (il 37% dei compensi per il 21% dei soggetti) e, in misura minore, per studi tecnici (il 14% per il 48%).

La dotazione di beni strumentali comprende: uno, talvolta 2 personal computer, un penetrometro tascabile per il 31% dei soggetti, un freatimetro per il 25%, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 39% e 2 programmi software di geotecnica per il 37%.

CLUSTER 9 – GEOLOGI CHE OPERANO PER ENTI PUBBLICI

NUMEROSITÀ: 495

I geologi che fanno parte di questo cluster sono accomunati dalla tipologia di clientela: il 67% dei compensi è apportato da enti pubblici territoriali ed il 14% da “altri enti pubblici”. Le attività che assumono un peso maggiore sui compensi totali sono la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (il 59%) e gli “altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio” (il 28% dei compensi per un terzo circa dei soggetti). Le aree di specializzazione vedono una prevalenza della geologia applicata all'ingegneria (il 47% dei compensi) seguita dal rilevamento geologico di base e tematico (il 20%).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 58% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, un quarto circa dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno.

Le spese per servizi di geognostica commissionati a terzi, dichiarati dal 29% dei soggetti, sono pari a 8.368 euro (superiori alla media di settore).

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 34% dei soggetti e uno, talvolta 2 programmi software di geotecnica per il 30%.

CLUSTER 10 – GEOLOGI CHE OPERANO PER IMPRESE DI COSTRUZIONE E/O SOCIETÀ DI INGEGNERIA

NUMEROSITÀ: 190

Questo cluster è formato da geologi che lavorano principalmente per imprese di costruzione (fonte del 47% dei compensi) e/o società di ingegneria (il 30%). Le attività svolte nei confronti di questi clienti si sostanziano nella stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (il 54% dei compensi) e negli “altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio” (il 37% dei compensi per il 27% dei soggetti). Le aree di specializzazione prevalenti sono la geologia applicata all'ingegneria (il 59% dei compensi) e il rilevamento geologico di base e tematico (il 29% dei compensi per il 21% dei soggetti).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 68% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 17% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno e l'8% è pensionato.

La dotazione di beni strumentali comprende: un personal computer, un penetrometro tascabile per il 26% dei soggetti, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 30% e uno, talvolta 2 programmi software di geotecnica per il 35%.

CLUSTER 11 – GEOLOGI CHE OPERANO PER IMPRESE DI SFRUTTAMENTO DI GEORISORSE

NUMEROSITÀ: 56

I geologi di questo cluster lavorano principalmente nei confronti di imprese di sfruttamento di georisorse (il 76% dei compensi). Le attività svolte con maggior frequenza sono: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (il 28% dei compensi), la progettazione e direzione lavori (il 35% dei compensi per il 46% dei soggetti), le consulenze in ambito ambientale (il 20% per il 41%), le valutazioni di impatto ambientale (il 23% per il 20%) e la direzione di cave (il 38% per il 25%). Le aree di specializzazione prevalenti sono la geologia applicata ai minerali, alle pietre e alle ricerche minerarie (il 27% dei compensi), la geologia applicata all'ingegneria (il 14%), la geologia applicata all'ambiente (il 40% dei compensi per il 34% dei soggetti) e l'idrogeologia (il 31% per il 38%).

L'attività è svolta in forma individuale, raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori e, nella metà circa dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 5% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno ed il 13% è pensionato.

Le spese per servizi di geognostica commissionati a terzi, dichiarati da un quarto dei soggetti, sono pari a 15.732 euro (notevolmente superiori alla media di settore).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 personal computer, un freatimetro per il 25% dei soggetti, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 34%, uno, talvolta 2 programmi software di geotecnica per il 29% ed un programma software CAD per il 27%.

CLUSTER 12 – GEOLOGI CHE OPERANO PER CLIENTELA PRIVATA

NUMEROSITÀ: 210

I geologi che fanno parte di questo cluster sono accomunati dalla tipologia di clientela: il 76% dei compensi è apportato da clienti privati. L'attività svolta con maggior frequenza è la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (l'87% dei compensi), attività prevalentemente svolta nell'ambito dell'area specialistica relativa alla geologia applicata all'ingegneria (il 64% dei compensi).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 67% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, un terzo circa dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno.

La dotazione di beni strumentali annovera un personal computer, un penetrometro tascabile per il 30% dei soggetti, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 27% ed un programma software di geotecnica per il 30%.

CLUSTER 13 – GEOLOGI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSIFICATE

NUMEROSITÀ: 566

I geologi annoverati all'interno di questo cluster non presentano una particolare concentrazione dei compensi su particolari attività o specializzazioni. Tra le attività si segnalano: la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici, gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio", le consulenze in ambito ambientale e le indagini geognostiche. Tra le specializzazioni si segnalano: la geologia applicata all'ingegneria (un quarto circa dei compensi), il rilevamento geologico di base e tematico (il 26% dei compensi per il 42% dei soggetti), la geologia applicata alla pianificazione territoriale (il 22% per il 39%), la geologia applicata alla difesa del suolo (il 20% per il 35%), la sicurezza del territorio (il 22% per il 21%) e la geologia applicata all'ambiente (il 19% per il 28%).

L'attività è svolta in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori e, nel 57% dei casi, il professionista lavora all'interno dell'abitazione in uso promiscuo. Inoltre, il 12% dei soggetti affianca alla libera professione lo svolgimento di attività di lavoro dipendente a tempo pieno.

La diversificazione delle attività svolte si riflette sulla tipologia di clientela; i geologi di questo cluster lavorano per una pluralità di committenti tra i quali si segnalano: "altre imprese e altri enti privati, commerciali e non" (che apportano il 36% dei compensi), enti pubblici territoriali (il 14%), studi tecnici (il 13%), privati (l'11%) ed imprese di costruzione (il 7%).

La dotazione di beni strumentali comprende: uno, talvolta 2 personal computer, un penetrometro tascabile per il 27% dei soggetti, un freatimetro per il 27%, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 39% ed uno, talvolta 2 programmi software di geotecnica per il 39%.

CLUSTER 14 – STUDI DI GEOLOGIA DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 96

Il cluster in esame si differenzia dagli altri per la struttura di medie dimensioni: nel 70% dei casi si tratta di associazioni tra professionisti, formate da 2 associati che lavorano all'interno di uno studio professionale dedicato esclusivamente all'esercizio della professione (avente una superficie di 61 mq). Coerentemente con l'aspetto strutturale dello studio professionale, superiore alla media di settore, anche le spese sostenute sono mediamente più elevate; in particolare si rilevano le spese per servizi di geognostica commissionate a terzi, dichiarate dal 58% dei soggetti e pari a 14.735 euro.

L'attività svolta in modo prevalente è la stesura di relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici (la metà circa dei compensi); altre attività svolte in misura inferiore sono gli "altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio", le indagini geognostiche e le consulenze in ambito ambientale.

La specializzazione principale è la geologia applicata all'ingegneria (il 42% dei compensi); altre specializzazioni sono la geologia applicata alla pianificazione territoriale e la geologia applicata alla difesa del suolo.

La clientela è formata principalmente da: enti pubblici territoriali (il 34% dei compensi), “altre imprese e altri enti privati, commerciali e non” (il 20%), privati (il 12%) ed imprese di costruzione (il 9%).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3, talvolta 4 personal computer, uno sclerometro per il 29% dei soggetti, uno, talvolta 2 penetrometri tascabili per il 48%, un penetrometro statico o dinamico per il 25%, 2 freatimetri per il 67%, un plotter per il 30%, un programma software per l'analisi di stabilità dei pendii per il 70%, un programma software di idrogeologia per il 34%, un programma software di topografia/urbanistica/georeferenziazione per il 25%, 2 programmi software di geotecnica per il 61%, un programma software CAD per il 40% ed un programma software di elaborazione digitale dell'immagine per il 39%.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della “funzione di compenso” è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) ed alcuni dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di “normalità economica” nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

In particolare sono state esclusi i professionisti che presentano costi e spese dichiarati nel quadro M del questionario superiori ai compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico dell'attività in esame:

- **resa oraria** = compensi dichiarati - spese per collaboratori coordinati e continuativi - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica / (numero addetti⁴ * 40 * 45).

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

⁴ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite.

Numero addetti = $1 * \text{“Fattore correttivo individuale”} + \text{Numero dipendenti a tempo pieno} + \text{Numero dipendenti a tempo parziale}$
(professionista e assunti con contratto di formazione e lavoro
che opera in
forma individuale) dove:

- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 40 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività”) / 40
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: (minor valore tra 45 e “Numero settimane di lavoro nell'anno”) / 45

Numero addetti = $\text{Numero dipendenti a tempo pieno} + \text{Numero dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro} + \text{Numero soci o associati che prestano attività nello studio} * \text{“Fattore correttivo associazioni”}$
(associazioni tra
professionisti) dove:

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a (minor valore tra 40 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività”) / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio” / 40
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a (minor valore tra 45 e “Numero settimane di lavoro nell'anno”) / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio” / 45

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e per localizzazione territoriale, è stata calcolata la distribuzione ventile dell'indicatore precedentemente definito e poi sono stati selezionati i soggetti che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° ventile, per il cluster 11;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 6 e 14;
- dal 3° al 18° ventile, per il cluster 9;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 4, 5, 7 e 8;
- dal 4° al 18° ventile, per il cluster 1;
- dal 4° al 19° ventile, per i cluster 3, 10 e 13;
- dal 5° al 19° ventile, per i cluster 2 e 12.

Così definito il campione di professionisti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro M del questionario) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 1.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del compenso del singolo professionista sono previste due fasi:

- l'Analisi Discriminante⁵;
- la stima del compenso di riferimento.

Nell'allegato 1.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni professionista viene determinato il compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale compenso è dato dalla media dei compensi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

⁵ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni professionista ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

ALLEGATO 1.A
COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

SK29U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1,0351	0,1694	1,0198	0,2271	0,9226
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	1,0351	0,1694	1,0198	0,2271	0,9226
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	1,0351	0,1694	1,0198	0,2271	0,9226
Consumi	1,0351	0,1694	1,0198	0,2271	1,6645
Altre spese	1,0351	0,1694	1,0198	0,2271	1,6645
Numero di incarichi relativi a "Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici" ponderato per il compenso medio per incarico	4.787,5038	7.871,8520	6.801,4059	7.808,5471	5.723,8070
Numero di incarichi relativi a "Indagini geognostiche" ponderato per il compenso medio per incarico	6.152,2965	6.434,1179	4.836,2843	6.444,9915	-
Numero di incarichi relativi a "Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	7.257,4680	6.922,0554	7.492,0426	-
Numero di incarichi relativi a "Redazione di carte tematiche" ponderato per il compenso medio per incarico	-	9.835,7948	-	9.593,5060	-
Numero di incarichi relativi a "Progettazione e direzione lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	11.968,7465	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenze in ambito ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	8.604,4051	7.759,1416	8.737,8320
Numero di incarichi relativi a "Valutazioni di Impatto Ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	11.481,3832	14.822,7090
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	8.031,7020	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica in sede di contenzioso" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	4.468,1932	-
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	8.031,7020	-
Numero di incarichi relativi a "Stime di georisorse" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	16.842,6758	-	-
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	16.842,6758	-	-
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	16.842,6758	-	-
Numero di incarichi relativi a "Direzione di cave" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	16.842,6758	-	-
Numero di incarichi relativi a "Direzione di laboratori geotecnici" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	16.842,6758	-	-
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	16.842,6758	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
SK29U

VARIABILI	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	3,3334	0,0479	0,1217	0,2097	0,2971
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	3,3334	0,0479	0,1217	0,2097	0,2971
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	3,3334	0,0479	0,1217	0,2097	0,2971
Consumi	3,3334	0,0479	0,1217	0,2097	0,2971
Altre spese	3,3334	0,0479	0,1217	0,2097	0,2971
Numero di incarichi relativi a "Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici" ponderato per il compenso medio per incarico	6.834,0733	7.943,5268	7.814,9328	7.765,7017	7.615,4765
Numero di incarichi relativi a "Indagini geognostiche" ponderato per il compenso medio per incarico	-	6.032,2003	6.018,6507	5.964,6972	6.125,5884
Numero di incarichi relativi a "Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" ponderato per il compenso medio per incarico	4.326,3093	7.461,5156	7.458,9377	7.381,0429	6.999,9683
Numero di incarichi relativi a "Redazione di carte tematiche" ponderato per il compenso medio per incarico	-	9.871,6259	9.968,0397	9.462,4795	9.131,7413
Numero di incarichi relativi a "Progettazione e direzione lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	-	11.657,4394	11.949,0340	11.898,6229	11.757,5787
Numero di incarichi relativi a "Consulenze in ambito ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	8.944,4598	8.911,4815	8.863,1897	8.315,1585
Numero di incarichi relativi a "Valutazioni di Impatto Ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	8.967,4093	8.370,1270	8.853,2157	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica in sede di contenzioso" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	8.967,4093	8.370,1270	8.853,2157	-
Numero di incarichi relativi a "Stime di georisorse" ponderato per il compenso medio per incarico	-	18.971,4121	18.639,8162	18.569,0602	17.831,3007
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	18.971,4121	18.639,8162	18.569,0602	17.831,3007
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	18.971,4121	18.639,8162	18.569,0602	17.831,3007
Numero di incarichi relativi a "Direzione di cave" ponderato per il compenso medio per incarico	-	18.971,4121	18.639,8162	18.569,0602	17.831,3007
Numero di incarichi relativi a "Direzione di laboratori geotecnici" ponderato per il compenso medio per incarico	-	18.971,4121	18.639,8162	18.569,0602	17.831,3007
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	-	18.971,4121	18.639,8162	18.569,0602	17.831,3007

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
SK29U

VARIABILI	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	-	-	-	7.967,1820
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,7566	0,4481	0,1546	1,3930
Spese per collaboratori coordinati e continuativi	0,7566	0,4481	0,1546	1,3930
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	0,7566	0,4481	0,1546	1,3930
Consumi	0,7566	0,4481	1,4742	2,9495
Altre spese	0,7566	0,4481	0,2425	2,9495
Numero di incarichi relativi a "Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici" ponderato per il compenso medio per incarico	7.801,7209	7.678,6742	7.420,7802	2.541,1159
Numero di incarichi relativi a "Indagini geognostiche" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	5.641,3510	-
Numero di incarichi relativi a "Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	7.079,7794	6.907,4360	4.805,8755
Numero di incarichi relativi a "Redazione di carte tematiche" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	9.501,2416	5.044,4721
Numero di incarichi relativi a "Progettazione e direzione lavori" ponderato per il compenso medio per incarico	11.840,8279	9.483,2791	9.980,8344	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenze in ambito ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	8.989,1946	-	8.447,6984	-
Numero di incarichi relativi a "Valutazioni di Impatto Ambientale" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	13.769,4592	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica d'Ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	7.452,1317	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenza Tecnica in sede di contenzioso" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	4.988,4947	-
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	7.452,1317	-
Numero di incarichi relativi a "Stime di georisorse" ponderato per il compenso medio per incarico	18.231,0007	18.173,0455	18.755,0678	18.848,5384
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	18.231,0007	18.173,0455	18.755,0678	18.848,5384
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	18.231,0007	18.173,0455	18.755,0678	18.848,5384
Numero di incarichi relativi a "Direzione di cave" ponderato per il compenso medio per incarico	18.231,0007	18.173,0455	18.755,0678	18.848,5384
Numero di incarichi relativi a "Direzione di laboratori geotecnici" ponderato per il compenso medio per incarico	18.231,0007	18.173,0455	18.755,0678	18.848,5384
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	18.231,0007	18.173,0455	18.755,0678	18.848,5384

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

- Per la definizione di "Fattore correttivo associazioni" si rimanda al calcolo del numero degli addetti descritto nel capitolo "Definizione della funzione di compenso".

NOTA AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Relazioni geologiche/geotecniche e redazione di elaborati tecnici”}; 300); 8.000) / 8.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Indagini geognostiche” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Indagini geognostiche” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Indagini geognostiche”}; 200); 6.500) / 6.500.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio”}; 240); 7.500) / 7.500.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Redazione di carte tematiche” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Redazione di carte tematiche” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Redazione di carte tematiche”}; 400); 10.000) / 10.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Progettazione e direzione lavori” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Progettazione e direzione lavori” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Progettazione e direzione lavori”}; 400); 12.000) / 12.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Consulenze in ambito ambientale” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Consulenze in ambito ambientale” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Consulenze in ambito ambientale”}; 400); 9.000) / 9.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Valutazioni di Impatto Ambientale” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Valutazioni di Impatto Ambientale” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Valutazioni di Impatto Ambientale”}; 500); 15.000) / 15.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi alla somma di (“Consulenza Tecnica d’Ufficio”, “Arbitrati”) ponderati per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a (“Consulenza Tecnica d’Ufficio” + “Arbitrati”) * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a (“Consulenza Tecnica d’Ufficio” + “Arbitrati”}; 400); 9.000) / 9.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a “Consulenza Tecnica in sede di contenzioso” ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a “Consulenza Tecnica in sede di contenzioso” * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a “Consulenza Tecnica in sede di contenzioso”}; 400); 5.000) / 5.000.$

La variabile “Numero di incarichi relativi alla somma di (“Stime di georisorse”, “Redazione piani di sicurezza”, “Coordinamento piani di sicurezza”, “Direzione di cave”, “Direzione di laboratori geotecnici” e “Altre attività”) ponderati per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a (“Stime di georisorse” + “Redazione piani di sicurezza” + “Coordinamento piani di sicurezza” + “Direzione di cave” + “Direzione di laboratori geotecnici” + “Altre attività”) * peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a (“Stime di georisorse” + “Redazione piani di sicurezza” + “Coordinamento piani di sicurezza” + “Direzione di cave” + “Direzione di laboratori geotecnici” + “Altre attività”)}; 200); 19.000) / 19.000.$

ALLEGATO 1.B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A:

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro
- Percentuale di lavoro prestato da soci o associati che prestano attività nello studio

QUADRO B:

- Spese per l'utilizzo di servizi di terzi
- Costi sostenuti per strutture polifunzionali

QUADRO D:

- Tipologia dell'attività: Indagini geognostiche – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Altri rilevamenti geologici, indagini geotecniche, geofisiche, studi, ricerche e prove di laboratorio – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Consulenze in ambito ambientale – Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Valutazioni di Impatto Ambientale – Percentuale sui compensi
- Aree specialistiche: Rilevamento geologico di base e tematico
- Aree specialistiche: Idrogeologia (acque minerali e termali, sotterranee, inquinamento acque e discariche)
- Aree specialistiche: Geologia applicata all'ingegneria (edilizia civile, opere idrauliche, aeroporti)
- Aree specialistiche: Geologia applicata alla difesa del suolo
- Aree specialistiche: Geologia applicata alla pianificazione territoriale (strumenti urbanistici)
- Aree specialistiche: Geologia applicata all'ambiente (ambiente, VIA, parchi)
- Aree specialistiche: Geofisica (consulenza nelle indagini sismiche, geoelettriche, magnetiche, ecc.)
- Tipologia della clientela: Studi tecnici (geologi, architetti, ingegneri, periti industriali)
- Tipologia della clientela: Enti Pubblici Territoriali (comuni, comunità montane, autorità di bacino, province, regioni)
- Tipologia della clientela: Altri enti pubblici
- Tipologia della clientela: Società di ingegneria
- Tipologia della clientela: Imprese di costruzioni
- Tipologia della clientela: Imprese di sfruttamento di georisorse
- Tipologia della clientela: Privati

QUADRO M:

- Spese per collaboratori coordinati e continuativi
- Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica